

Inaugurati a San Giovanni Valdarno i “Progetti del Cuore”

All’Auser Verde Filo Soccorso Argento sarà dato un mezzo attrezzato per il trasporto delle persone diversamente abili.

Partono a San Giovanni Valdarno i “Progetti del Cuore”, per garantire il servizio di trasporto sociale gratuito ai ragazzi, i disabili, gli anziani e alle famiglie in difficoltà del nostro comune. Il progetto prevede la realizzazione di un mezzo di trasporto, un Fiat Doblò, completamente attrezzato per lo spostamento dei ragazzi in difficoltà, delle famiglie e delle persone diversamente abili del territorio.



A beneficiare dell’automezzo sarà l’Auser Verde Filo Soccorso Argento che avrà a disposizione il mezzo per il trasporto di coloro che sono in stato di necessità. Si avvia, così, sul nostro territorio il servizio di mobilità gratuita, il quale permetterà di avere il mezzo attivo sul comune, attrezzato e garantito in maniera integrale: dall’allestimento, alla gestione delle spese (come ad esempio l’assicurazione compresa di copertura kasko). La conferenza stampa ha avuto luogo venerdì 12 aprile alle 10 presso la sede della stessa Auser, in Piazza della Libertà 1/A a San Giovanni Valdarno.

L’Auser potrà, così, gestire gli spostamenti dei tanti ragazzi e disabili che ogni giorno hanno bisogno di assistenza per i servizi di trasporto, continuando così ad occuparsi, come fa ormai da decenni, di coloro che hanno delle difficoltà negli spostamenti. “Avere un mezzo attrezzato per il trasporto di chi è in difficoltà è per noi uno strumento di fondamentale importanza e ci permette di dare risposta alle nostre tante esigenze - specifica Claudio Capanni presidente dell’Auser locale - Il mezzo che avremo a disposizione sarà attivo sui comuni di San Giovanni Valdarno, Firenze, Siena, Arezzo, San Sepolcro e zone limitrofe nelle quali ci sarà richiesto di intervenire.

Effettuerà servizi di accompagnamento delle persone che hanno necessità di recarsi negli ambulatori o negli ospedali per visite e terapie, occupandosi quindi di persone anziane, ma anche di bambini, dei quali, di recente, c’è stato un incremento delle richieste di intervento. Sembra che questo mezzo ci sia stato dato dalla Divina Provvidenza, visto che proprio in questo periodo ne abbiamo davvero bisogno allo scopo di soddisfare le crescenti esigenze dei cittadini”. A sostenere il progetto anche Annalisa Minetti, che presenta l’iniziativa nell’ambito dei “Progetti del Cuore”: “La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei cittadini diversamente abili, al punto di avermi guidato verso i “Progetti del Cuore” come quello che si sta portando avanti a San Giovanni Valdarno: la vocazione di questa iniziativa è di contribuire a risolvere il problema, sempre più stringente per l’amministrazione pubblica e per le associazioni di volontariato, della destinazione di fondi per l’acquisto di mezzi da trasformare e adibire al trasporto dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria”.

Sarà proprio grazie alla partecipazione della attività locali che potrà essere garantita l’esistenza di questo un servizio, che corrisponde ad una necessità imprescindibile sul territorio. Le aziende potranno trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, ricevendo in cambio un sicuro riconoscimento da parte della comunità. Proprio in questi giorni la società incaricata “Progetti di Utilità Sociale” si occuperà di informare i titolari della attività economiche sulle caratteristiche dell’iniziativa.